



MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073
Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791
Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R
E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



CIRCOLARE N. 31

Ai docenti dell'I.C. "A. Vespucci"
Sito

Oggetto: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022.23

Si trasmette in allegato il Curricolo di Educazione Civica per l'a.s. 2022.23, formulato dalla commissione del nostro Istituto, coordinata dalla prof.ssa Annunziata Volpe. Un grazie di cuore per quanto è stato progettato, a testimonianza dell'alto spessore culturale e professionale del nostro corpo docente.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022-23

Il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, nell'intervento all'inaugurazione dell'anno scolastico 2022-23 ha sostenuto l'importanza della Scuola per la nostra Italia (<< Il valore della scuola è [...] centrale per la Repubblica. La questione educativa [...] è decisiva per la crescita civile, culturale, sociale ed economica. >>) [...], per la formazione e la crescita della persona (<< La scuola, l'istruzione, l'educazione sono infatti elementi decisivi per lo sviluppo della personalità umana attraverso l'approfondimento della conoscenza che si trova alla base di un autentico esercizio delle libertà. Il percorso di studi, il contatto quotidiano con i coetanei e con i docenti, le esperienze umane e gli incontri irripetibili che avvengono nella scuola, plasmano in modo indelebile i cittadini del domani, chiamati a realizzare una società che sia armoniosa, aperta e solidale, nella quale i diritti fondamentali di ciascuno si contemperano con i doveri nei confronti della comunità. >>

Anche Papa Francesco sostiene che << nell'educazione abita il seme della speranza >> perché la Scuola deve essere un laboratorio di futuro, un luogo accogliente che favorisce l'apprendimento, la crescita e l'incontro. Occorre << un'educazione che permetta una comprensione più ampia della realtà, che educi alla solidarietà universale. E' necessario formare persone capaci di ricostruire relazioni fraterne e solidali in cui ciascuno si senta responsabile anche dell'altro. >>

<< **La scuola è integrazione. Abitua alla convivenza, al confronto, al rispetto [...] a fare delle differenze una reciproca ricchezza. [...] La scuola è legalità. [...] La scuola è presidio di cultura, di senso civico, di comunità, di socializzazione.**>>

Questi sono i valori che devono caratterizzare il mondo della scuola perché sono i valori della nostra Costituzione e perché i ragazzi e le ragazze << sono il nostro futuro >>.

Confronto, rispetto, senso civico, partecipazione alla vita democratica con la formazione, da parte dei giovani,

Documento firmato digitalmente da GIUSEPPE SANGENITI ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

di un atteggiamento di apertura sul mondo e di rispetto nei confronti della diversità, dell'altro, l'assunzione di responsabilità del presente e per il futuro (imparando ad esprimere una responsabilità etica, sociale e ambientale verso la società), sono presenti nel **Piano di Rigenerazione Scuola**, che è il "*Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica*".

Per cui il Curricolo di Educazione civica e il percorso, in questo anno scolastico 2022-23, viene integrato con gli **obiettivi del Piano di Rigenerazione Scuola** e si basa sulla "ripresa", sulla "ricostruzione" e, connessa al **Piano di ripresa** è la << grande sfida ambientale >> (S. Mattarella, Presidente della Repubblica italiana).

"Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future".(da "Il Piano RiGenerazione Scuola").

Con **l'Articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196** il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione (da Il Piano RiGenerazione Scuola)

Il Piano di "RiGenerazione Scuola" con i suoi **obiettivi sociali, ambientali ed economici**, è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, per accompagnare gli alunni e le alunne nella transizione ecologica e culturale, dal momento che << **la Scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento**>>, ed <<**insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future**>>. La scuola deve insegnare agli alunni e alle alunne che si sta andando verso un nuovo modello di società, -con nuovi stili di vita-, che non prevede lo scarto, né l'usa e getta; deve insegnare agli alunni e alle alunne a ragionare in termini di pensiero non solo critico, ma anche di lungo termine (sistemico), infatti con "RiGenerazione" viene superato il concetto di "resilienza" e il tema della sostenibilità viene affrontato in chiave sistemica: i giovani diventano ora protagonisti del cambiamento con il coinvolgimento diretto perché un futuro per il nostro pianeta è possibile solo se si lavora sul senso di responsabilità, sul rispetto dell'altro e sulla solidarietà. Occorre fornire loro le competenze di cui potrebbero avere bisogno in un futuro sempre più incerto e imminente per affrontare le possibili avversità.

L'Obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, punto 4.7 "*Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta [...]*" si collega oltre che al Curricolo d'Istituto anche al Piano "Rigenerazione Scuola" attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. I "Pilastri" scelti sono stati il primo ed il secondo.

Questi i "Pilastri" del "Piano" inseriti nel Curricolo di Educazione civica per l'anno scolastico 2022-23.

PILASTRO 1 - Rigenerazione dei saperi: obiettivi 6, 12 e 14 dell'Agenda 2030.

- 1° **Sviluppo sostenibile**, con riferimento alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, revisionata il 21 giugno 2022 (SNSvS) nell'ambito della Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. La Strategia è un documento di indirizzo che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese.
 - o **19 maggio 2022: Carta per l'educazione alla biodiversità.** Il documento testimonia la volontà del mondo della scuola e della società civile di promuovere percorsi formativi innovativi e l'impegno a diffondere una cultura della sostenibilità orientata ai principi di equità, accessibilità e inclusione insieme all'educazione al rispetto della natura e a un uso consapevole delle risorse del pianeta. (RAI SCUOLA)
All'interno del Piano "RiGenerazione Scuola" e del percorso di educazione allo sviluppo sostenibile previsto nell'ambito dell'educazione civica si possono approfondire temi legati alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. A tal proposito, **per**

L'educazione ambientale e la promozione delle attività di tutela e cura del territorio, il 19 maggio 2022, è stato firmato il **Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione (sottosegretaria Barbara Floridia) e l'Arma dei Carabinieri (Generale Teo Luzi, Comandante Generale dei Carabinieri)**. Nel corso dell'evento è stata presentata, inoltre, la **Carta per l'educazione alla biodiversità**, voluta dalla **Presidenza della Repubblica** e sostenuta dai **Ministeri dell'Istruzione** e della **Transizione Ecologica**. Una Carta per accompagnare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura e ad agire per il percorso di transizione ecologica e culturale. (RAI SCUOLA)

- **2° Cittadinanza del mare**, con riferimento alla Legge del 17 maggio **2022, n. 60 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)"**. La presente legge persegue l'obiettivo di contribuire al risanamento dell'ecosistema marino e alla promozione dell'economia circolare, nonché alla sensibilizzazione della collettività per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi volti alla prevenzione dell'abbandono dei rifiuti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e alla corretta gestione dei rifiuti.

L'art. 9 (Educazione ambientale nelle scuole per la salvaguardia dell'ambiente) nello specifico precisa che il *“Ministero dell'istruzione promuove, nelle scuole di ogni ordine e grado, la realizzazione di attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne, nonché delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, coordinando tali attività con le misure e le iniziative previste, con riferimento alle tematiche ambientali, nell'ambito della legge 20 agosto 2019, n. 92. Il Ministro dell'istruzione tiene conto delle attività previste dal presente articolo nella definizione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui all'articolo 3, comma 1, della citata legge n. 92 del 2019. Nelle scuole sono inoltre promosse le corrette pratiche di gestione e conferimento dei rifiuti e sul recupero e riuso dei beni e dei prodotti a fine ciclo, anche con riferimento alla riduzione dell'utilizzo della plastica, e sui sistemi di riutilizzo disponibili.”*

- **3° Riduzione e Riciclo**, con riferimento alla **Risoluzione dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEA-5) “End Plastic Pollution: Towards an international legally binding instrument”** (= **Fine dell'inquinamento da plastica: verso uno strumento internazionale giuridicamente vincolante**).

Approvata nel corso dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEA-5) con la partecipazione di 175 Paesi, intende porre fine all'inquinamento da plastica e forgiare un accordo internazionale legalmente vincolante entro il 2024. La risoluzione affronta l'intero ciclo di vita della plastica, compresa la sua produzione, progettazione e smaltimento.

PILASTRO 2 - Rigenerazione dei comportamenti: si collega agli Obiettivi 12, 14 e 15 dell'Agenda 2030.

- **1° Emissioni e Rifiuti zero**,
2022 **Assemblea delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEA-5) “End Plastic Pollution: Towards an ly binding instrument”**(= **Fine dell'inquinamento da plastica: verso uno strumento dicamente vincolante**).

Approvata nel corso dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEA-5) con la partecipazione di 175 Paesi, intende porre fine all'inquinamento da plastica e forgiare un accordo internazionale legalmente vincolante entro il 2024. La risoluzione affronta l'intero ciclo di vita della plastica, compresa la sua produzione, progettazione e smaltimento.

2021 “Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 196”:

Art. 4, comma 9. (Riduzione del consumo). Per ridurre, entro l'anno scolastico 2025/2026, il consumo dei prodotti di plastica monouso nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie e di educare al corretto smaltimento e alla possibilità di riciclo e riuso dei prodotti in plastica monouso, il Ministero

dell'istruzione supporta le istituzioni scolastiche nell'adozione del modello di «scuola per un futuro sostenibile» anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Art. 10, comma 3. (Misure di sensibilizzazione). Il Ministero dell'istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, che prevede la realizzazione, a favore della comunità scolastica, di attività formative volte alla promozione della consapevolezza e della conoscenza delle problematiche legate al consumo della plastica monouso e a trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile. Il Piano prevede, altresì, i criteri specifici per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione delle attività formative affinché l'offerta formativa avvenga in modo imparziale e oggettivo.

- **Cittadinanza alimentare**

2020: COM (2020) 381 final “Una strategia «Dal produttore al consumatore» per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente”.

La strategia propone di ridurre l'impronta ambientale e climatica del sistema alimentare dell'UE e rafforzarne la resilienza, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare di fronte ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, guidare la transizione globale verso la sostenibilità competitiva dal produttore al consumatore e sfruttare le nuove opportunità.

La conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 e delle idee che hanno il fine di tutelare la natura e lo sviluppo sostenibile non avrebbero senso senza l'immersione nella natura, lo stimolo della curiosità, il coinvolgimento diretto, il divertimento e l'educazione alla bellezza; gli alunni devono capire che un futuro per il nostro pianeta è possibile solo se si lavora sul senso di responsabilità, sul rispetto dell'altro e sulla solidarietà.

Il tutto anche con la partecipazione alle diverse uscite didattiche.

Referente Educazione Civica
Prof.ssa Annunziata Volpe

IL Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Sangeniti
(firmato digitalmente)